

LA «LEZIONE» Gremita la sala della sede dell'Accademia di via don Vender per ascoltare la dissidente russa, a Santa Giulia fino all'8 gennaio con la sua personale

# «L'artista è testimone di ciò che lo circonda»

Victoria Lomasko incontra gli studenti della Laba e spiega la sua opera: «Racconto chi non ha il diritto di essere raccontato»

Gianni Buto

●● Disegni realizzati mentre impazzava rivoluzione. Disegni salvati dalle fiamme, strappati all'oblio forzato. Memorie di un tempo che riaffiorano e nutrono con linfa vitale le nuove generazioni, non a caso metaforicamente immaginate oggi come delle piante, che crescono, mutano, evolvono. Per rompere il silenzio. E guardare oltre. «Per raccontare degli invisibili che non avranno mai diritto di essere raccontati». Contestualmente alla mostra «Victoria Lomasko. The Last Soviet Artist», sua prima personale in Italia, allestita al Museo di Santa Giulia fino all'8 gennaio, l'artista russa Victoria Lomasko ieri pomeriggio ha incontrato gli studenti dell'Accademia di Belle Arti Laba (nella gremita sede di via Don Vender, in città), per raccontare esperienze, ispirazioni e visioni all'origine del suo lavoro durante un talk aperto anche al pubblico, organizzato in collaborazione con Fondazione Brescia Musei.

Contrappuntata dal direttore dell'Accademia, Marcello Menni, Lomasko scorrendo video, immagini e parole ha ricostruito le tappe salienti

del suo percorso umano e del suo linguaggio artistico, nel caso specifico due dimensioni coincidenti e complementari, che permettono di ricostruire in modo minuzioso la storia sociale e politica della Russia dal 2011 a oggi: dalle manifestazioni anti Putin disegnate dal vivo con un tratto originale e immediatamente riconoscibile, alle rappresentazioni della «profonda Russia», quella dei dimenticati e marginali, da sempre i suoi soggetti prediletti. Non a caso, ha detto: «Il tema centrale della mia arte è riflettere su cosa significa nascere in un Paese isolato e chiuso. L'artista deve essere testimone di ciò che lo circonda, per questo sono sempre stata affascinata dal reportage: ritengo fondamentale creare mentre i fatti storici accadono, per trasportare ed esprimere, attraverso l'arte, l'energia degli eventi».

Da quelli vissuti in adolescenza - il crollo dell'Unione Sovietica, «un momento e un'esperienza impossibili da dimenticare» - fino alle proteste dei camionisti alla periferia di Mosca, passando per il rapporto col padre, operaio metalmeccanico che agiva come artista provocatore in segreto. Non a caso, già durante l'inaugurazione della mostra, Lomasko (1978) aveva ribadito: «Sono sicura che per



Victoria Lomasko insieme agli studenti e alle studentesse dell'Accademia di Belle Arti Laba che ieri pomeriggio hanno avuto la possibilità di dialogare con lei nell'incontro aperto al pubblico

tutta la vita scriverò e disegnerò la stessa medesima opera: quella sull'unicità di ogni persona e sulla libertà di scelta.

Concepire l'umanità come un tutt'uno, riconoscendo l'unicità di ognuno dei suoi componenti, è la chiave dello svi-

luppo universale». Ideato specificamente per gli spazi di Brescia - città dove sta trascorrendo un periodo di residenza e alla quale anche ieri non ha mancato di rimarcare la sua personalissima «dichiarazione d'amore» - il progetto espositivo in Santa Giulia, si pone dunque in con-

tinuità con queste riflessioni e in dialogo estemporaneo con quanto sta vivendo e osservando negli ultimi mesi.

Dal vivo, faccia a faccia, senza filtro: come ieri pomeriggio in Laba, dove l'artista russa al termine del suo intervento si è poi intrattenuta con

studenti e studentesse per fotografie, scambi d'opinione e, soprattutto, per condividere il messaggio di apertura e speranza veicolato dalla sua arte. «Che nel periodo putiniano - come ha sottolineato la curatrice Elettra Stamboulis - ha sfidato innanzitutto l'estetica imperante dell'arte

contemporanea, ponendosi nel pieno della tradizione realista, anche se con un tratto personalissimo e sintetico, mentre la reazione al passato concluso vedeva la scena rivolgersi esclusivamente ad un'arte rarefatta e concettuale, che ovviamente non minava il potere.»



**Centro Servizi  
per il Volontariato  
di Brescia**

**Sede principale:**  
via Salgari n. 43/B - Brescia  
Telefono 030 2284900

**Orario di apertura:**  
Lunedì - Venerdì 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00  
**e-mail:** brescia@csvglobardia.it - www.csvlobardia.it/brescia

CONDIVISIONE E SPETTACOLO IL 30 NOVEMBRE AL TEATRO DI CRISTO RE

## «#IOSIAMO», l'applauso all'impegno senza tempo

In occasione della Giornata Internazionale del volontariato il CSV di Brescia, in collaborazione con l'associazione Cikale Operose, promuove lo spettacolo sul volontariato di Tiziana Di Masi dal titolo «#IOSIAMO - Dall'io al noi».

L'appuntamento è in programma al Teatro di Cristo Re, in via Fabio Filzi 5 a Brescia, mercoledì 30 novembre prossimo alle 20.30. CSV Brescia invita tutti i volontari e la cittadinanza a partecipare a questa importante serata durante la quale saranno consegnati i riconoscimenti a tutte le organizzazioni di volontariato e agli enti del Terzo Settore bresciani che, nel 2022, festeggiano i dieci, venti, trenta, quaranta, cinquanta, sessanta, settanta, anni di attività e impegno a favore della comunità. Una serata per ringraziare i volontari, oltre che per condividere emozioni e storie.

Lo spettacolo «#IOSIAMO - Dall'io al noi» nasce per dare voce al meglio dell'Italia, a chi crea speranza e non la

distrugge, a chi si impegna per gli altri costruendo giorno dopo giorno una società attiva e migliore. L'ultimo lavoro di Tiziana Di Masi è dedicato ai volontari. Le sue storie, dopo i temi dell'antimafia quotidiana e dell'acquisto consapevole, accendono i riflettori sull'Italia che ha deciso di impegnarsi e di mettersi in gioco, dedicando il suo tempo agli altri per costruire valore, personale e sociale. «#IOSIAMO» è il risultato di un viaggio in quest'Italia. Raccolgendo le testimonianze dei volontari impegnati su vari fronti, dalla lotta alla povertà alla tutela dei più deboli fino alla difesa dell'ambiente, Tiziana Di Masi ricostruisce storie e racconta l'unica svolta possibile per creare un vero valore, superando la logica dell'autoaffermazione per dare qualcosa agli altri.

Sono gesti essenziali per la società, ma anche per coloro che li compiono, perché soltanto attraverso la svolta dall'IO al NOI si può comprendere il vero senso della vita e superare l'infelicità

per tentare di arrivare a una realizzazione personale attraverso il bene.

L'iniziativa rientra nel tour «#IOSIAMO - Dall'io al noi in Lombardia» realizzato con il sostegno di Fondazione Cariplo e con la collaborazione di Caritas Ambrosiana e CSVnet Lombardia. Il programma della serata prevede dopo i saluti istituzionali, la consegna dei riconoscimenti alle associazioni e lo spettacolo «#IOSIAMO - Dall'io al noi» con la storia di volontariato a chilometro zero. L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria tramite il sito [www.csvlobardia.it/brescia](http://www.csvlobardia.it/brescia).

Il CSV di Brescia invita le associazioni a segnalare gli anniversari di fondazione (10, 20, 30, 40 anni, etc.) tramite e-mail scrivendo all'indirizzo [brescia@csvglobardia.it](mailto:brescia@csvglobardia.it), oppure telefonando al numero 030/2284900. Lo spettacolo verrà replicato, per alcune classi del liceo Leonardo di Brescia nella mattinata di giovedì 1 dicembre nell'auditorium «Primo Levi». ● **Anna Tomasoni**

PER STUDENTI DELLE SECONDARIE DI 2° GRADO

## Volontariato e giovani: una doppia proposta



Il CSV Brescia intende creare occasioni di incontro tra i giovani e le realtà del Terzo settore, per favorire la nascita di nuovi legami. I giovani che entrano in un'organizzazione di volontariato hanno modo di mettersi alla prova all'interno di contesti di apprendimento informale e di acquisire competenze, utili per la crescita e la costruzione del futuro professionale.

In particolare CSV propone azioni di promozione del volontariato rivolte agli studenti con l'obiettivo di accompagnarli a conoscere i valori del volontariato e le organizzazioni del territorio. Per l'anno scolastico 2022/2023 il Centro Servizi per il Volontariato

di Brescia offre due proposte gratuite rivolte al triennio delle scuole secondarie di II grado: un laboratorio formativo di due ore in classe - «Volontariato, lo straordinario di ogni giorno» - anche in relazione all'Agenda Onu 2030 e la Giornata del Volontariato «Scegli il Tuo» che prevede il coinvolgimento di almeno dieci realtà associative del territorio, attive nei diversi ambiti, oltre la presentazione di opportunità di impegno in Italia e all'estero (Servizio Civile, Corpo Europeo di Solidarietà, scambi giovanili, ecc.). Per informazioni o per attivare le proposte scrivere all'indirizzo di posta [c.treccani@csvglobardia.it](mailto:c.treccani@csvglobardia.it). ●

FORMAZIONE ONLINE CON LA REGIA DEL CSV

## Valutazione impatto sociale: corso ad hoc

CSV Brescia organizza un corso online dedicato alla «Valutazione dell'impatto sociale», rivolto ai volontari. Valutare l'impatto significa rilevare, analizzare e «dare valore» alla trasformazione messa in campo da un'organizzazione del Terzo settore attraverso le attività realizzate, i servizi erogati o i progetti realizzati, rispetto ai beneficiari diretti di un inter-

vento, ma anche ai soci, ai volontari dell'organizzazione, passando per i donatori, i soggetti pubblici, fino ai cittadini e alla comunità.

Il corso si terrà il 23 novembre e il primo dicembre dalle 18 alle 20 attraverso la piattaforma Teams di Office. L'iscrizione deve essere effettuata sul portale [brescia.mycsv.it](http://brescia.mycsv.it) entro il 20 novembre prossimo. ●

IL PERCORSO STRUTTURATO IN NOVE INCONTRI

## La raccolta di fondi tra obblighi e vantaggi

CSV Brescia promuove il corso di formazione «Raccolte fondi tra obblighi e grandi opportunità». La proposta formativa intende offrire ai membri delle associazioni indicazioni e strumenti concreti per creare e portare avanti una campagna di raccolta fondi veramente efficace per sostenere economicamente le attività associative. ●

Il percorso, strutturato in nove incontri, si terrà nella sede del CSV Brescia il 28 novembre, 5, 12, 19 dicembre, 9, 16 e 23 gennaio 2023 (dalle 20 alle 22). Iscrizioni entro venerdì 18 novembre prossimo. Per maggiori dettagli consultare il sito [www.csvlobardia.it/brescia/post/raccolte-fondi-tra-obblighi-e-grandi-opportunita/](http://www.csvlobardia.it/brescia/post/raccolte-fondi-tra-obblighi-e-grandi-opportunita/). ●